

Progetto CCM 2013: Tools for Health Impact Assessment
Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS)
Linee Guida e strumenti per valutatori e proponenti

I temi riguardanti i rischi ambientali per la salute umana, che possono derivare dalla realizzazione di opere ed infrastrutture previste dall'attuazione di piani e programmi, negli ultimi anni hanno suscitato molto interesse nella collettività sia in ambito nazionale che internazionale.

Sulla scia di questo interesse diversi governi europei hanno iniziato a prevedere di affiancare alle attività in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), laddove necessario, anche la **Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS)**.

Dando seguito alle indicazioni internazionali, alcuni Paesi hanno iniziato a normare la VIS, altri hanno preso un impegno per inserirla nell'agenda politica, altri ancora hanno finanziato progetti pilota.

In quest'ottica, il [Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie \(CCM\)](#) nell'ambito dei progetti esecutivi per il [Programma CCM 2013](#) ha approvato il Progetto "Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS): Linee Guida e strumenti per valutatori e proponenti".

Il Progetto, al quale ISPRA partecipa insieme all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), all'Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) del CNR e alle seguenti Regioni/PA: Regione Emilia Romagna, Regione Piemonte, ARPA Piemonte e Università di Torino, Regione Lombardia e ASL Provincia di Bergamo, Regione Veneto e ULSS Rovigo, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Marche e ARPA Marche, Regione Umbria, Regione Puglia e ARPA Puglia, Regione Sicilia, ASP Siracusa e Distretto Sanitario di Augusta, Provincia Autonoma di Trento, ha preso ufficialmente il via il 24 marzo 2014, ed avrà una durata di 24 mesi.

Il Progetto in oggetto ha come obiettivo generale la definizione di Linee Guida per la Valutazione di Impatto con la Salute (VIS) di riferimento nazionale, contenenti principi, metodologie e strumenti rivolti sia a valutatori che a proponenti, allo scopo di ottenere un prodotto ad elevata applicabilità a livello nazionale, per una eventuale sua formalizzazione come atto di indirizzo per la conduzione della VIS in Italia.

I documenti che verranno elaborati, con il supporto metodologico di ISPRA, ISS e IFC-CNR, saranno in linea sia con l'esperienza maturata nelle procedure di VAS e VIA nazionali, sia con le applicazioni di VIS condotte in ambito nazionale ed internazionale, inclusi i recenti sviluppi in termini di Valutazione del Danno Sanitario (VDS). Tali documenti prodotti consisteranno in strumenti di valenza nazionale, con caratteristiche di flessibilità sufficienti a renderli adattabili alle diverse specificità territoriali, e di standardizzazione in grado di garantire omogeneità nella formulazione delle proposte e nella valutazione degli impatti.

La metodologia utilizzata per l'elaborazione di metodi e strumenti terrà conto degli studi e delle applicazioni più recenti in materia di VIS a livello nazionale e internazionale, basandosi sui risultati delle applicazioni degli strumenti a casi concreti.

In coerenza con i compiti istituzionali svolti ed in linea con l'esperienza maturata da ISPRA nell'ambito delle procedure di VAS e VIA nazionali, il ruolo di ISPRA all'interno del progetto, come Unità Operativa 5, prevede l'elaborazione dei contenuti della componente "salute" all'interno del Rapporto Ambientale nelle procedure di VAS in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), e il contributo alla validazione del documento finale.

Attività di progetto

Durante alcuni incontri del Gruppo di Coordinamento sono state definite le modalità di avvio del progetto, i compiti iniziali per le varie Unità Operative. Si è concordata l'organizzazione di un Convegno di presentazione, con la partecipazione di tutti i partners di progetto e degli stakeholders (valutatori e proponenti), con i seguenti obiettivi:

- dare risonanza al progetto stesso e chiarire obiettivi, output attesi e modalità di svolgimento;
- condurre una prima ricognizione a livello nazionale di provvedimenti, esperienze, network e pratiche inerenti la Valutazione di Impatto sulla Salute per stabilire relazioni con tutti i soggetti, istituzionali e non, che al momento in Italia si stanno occupando, a vario titolo, di questo tema;
- coinvolgere, sin dai primi step progettuali, i proponenti per raccogliere esigenze ed aspettative rispetto ai prodotti finali, e per istituire relazioni utili alla elaborazione e validazione degli strumenti stessi.

Il [Convegno “La Valutazione di Impatto sulla Salute in Italia: scenari, strategie, strumenti”](#) si è tenuto il 17-18 settembre 2014 a Bologna, e al termine dei lavori è stato distribuito a tutti i partecipanti un questionario volto a sondare le conoscenze pregresse, le aspettative e i bisogni comunicativi/informativi in materia di VIS. Le informazioni derivanti dall'elaborazione dei risultati del questionario stesso saranno utili in vista della predisposizione degli strumenti/metodi per i valutatori ed i proponenti, come previsto dal Progetto in oggetto.

Un primo prodotto del progetto è l'articolo *Health Impact Assessment Practice and Potential for Integration within Environmental Impact and Strategic Environmental Assessments in Italy*, autori Nunzia Linzalone¹, Giorgio Assennato², Adele Ballarini³, Ennio Cadum⁴, Mario Cirillo⁵, Liliana Cori¹, Francesca De Maio⁵, Loredana Musmeci⁶, Marinella Natali³, Sabrina Rieti⁵, Maria Eleonora Soggiu⁶ and Fabrizio Bianchi¹, pubblicato sul numero di novembre di *International Journal of Environmental Research and Public Health* (scaricabile dal link <http://www.mdpi.com/1660-4601/11/12/12683/pdf>).

[**Interventi Convegno “La Valutazione di Impatto sulla Salute in Italia: scenari, strategie, strumenti”**](#)